



GIORNATA DEL LAUREATO / Presidente del Comitato di vigilanza della Rai

## Scienze Umane e Sociali, ospite Emilio Rossi per la consegna di 200 pergamene

di Mary Buccieri

"L'università ti apre le porte". Con la presentazione di questo slogan, che accompagnerà la campagna promozionale per le iscrizioni al prossimo anno accademico, si è svolta a Campobasso la giornata del laureato. In toga e tocco, agli studenti della Facoltà di Scienze Umane e Sociali e Scienze della Comunicazione durante la cerimonia sono state consegnate le pergamene di laurea. Una giornata importante dunque per circa 200 laureati che hanno concluso una brillante carriera universitaria, trasformando così in evento tutti i traguardi raggiunti, anche insieme ai loro docenti. Ospite d'onore il professore Emilio Rossi, oggi presidente del Comitato di Vigilanza della Rai e già direttore del Tg1 dal 1975 al 1980, che per l'occasione ha ricevuto, dal Rettore Cannata, il sigillo dell'Università molisana. "Prima di tutto devo dire di avere ri-

cevuto un'ottima accoglienza - ha dichiarato il professore Rossi - sia dai docenti che dagli alunni, ed anche da una accogliente struttura. Questa è una giornata importante per loro - ha continuato - Certo è un inizio, ma sicuramente non è sufficiente una laurea per poter entrare immediatamente nel mondo del lavoro. Bisogna fare molta esperienza prima di raggiungere i nostri obiettivi. Soprattutto questo tipo di laurea necessita molte conoscenze dato che ha che fare con il sociale". Chi meglio del professore Rossi, esperto in comunicazione in effetti a 360 gradi, non poteva poi non dare saggi consigli a tutti quei giovani intenzionati ad inserirsi in questo settore. "Saranno giornalisti, esperti di comunicazione, ma bisogna sapere già in partenza che bisogna molto lavorare per fronteggiare qualsiasi situazione, lavorando accanto a chi già fa questa professione". Tra i relatori il professore Guido Gili,



Emilio Rossi,  
Presidente comitato vigilanza Rai

Preside della Facoltà, che ha spiegato ai presenti il triplice significato racchiuso nello slogan "l'università ti apre le porte", "che chiarisce - ha dichiarato - la posizione di chi entra ed esce dalla nostra università. Una università - ha spiegato - prima di tutto co-

me luogo accogliente, in grado di far individuare allo studente il percorso che più gli corrisponde; ma anche una università che "ti apre le porte del futuro", collegando lo studente, attraverso vari percorsi, al mondo del lavoro, offrendogli delle concrete possibilità; infine una università che "ti apre le porte della mente", offrendo ai neo laureati le chiavi, gli strumenti critici per interpretare e meglio costruire la realtà, fondamentale questo in modo particolare per chi studia la società". Infine, non si poteva non ricordare in questa giornata di festa chi invece nel passato ha fatto tanto affinché, proprio l'università, si realizzasse anche nel Molise: con un minuto di silenzio il Magnifico Rettore, Giovanni Cannata, ha voluto ricordare così, prima delle consegne delle pergamene, la figura di Remo Sammartino "Era un uomo di altri tempi e senza di lui l'università non si sarebbe realizzata".